

NORME SPECIALI

CHE REGOLANO LA SCUOLA PROFESSIONALE

ISTITUITA

COME ESPERIMENTO NELL'ORFANOTROFIO FEMMINILE DI MILANO

Scopo.

La scuola professionale femminile nell'Orfanotrofio ha per iscopo di completare e di estendere l'istruzione elementare con una serie di cognizioni pratiche atte a svolgere le attitudini individuali, a preparare le giovinette alla vita famigliare, civile e sociale, e addestrarle all'esercizio di un'arte o di una professione.

A questa scuola saranno ammesse le orfane prosciolte dall'obbligo dell'istruzione dai 13 ai 15 anni compiuti dopo il 30 giugno, ed anche quelle minori di 13 anni purchè abbiano conseguito la licenza elementare.

Corsi.

La scuola comprende due corsi della durata di un anno ciascuno; l'anno scolastico comincia il 1.° ottobre e termina il 15 luglio. Ogni corso verrà suddiviso in tante sezioni di 30 scolare circa in base all'età ed agli studi fatti. Le alunne che, nelle prove fatte durante l'anno, otterranno una media di 6 su 10, tanto nel corso teorico, come nelle esercitazioni pratiche, verranno dichiarate idonee al II corso, se appartengono al I, e licenziate se appartengono al II. Alle alunne licenziate verrà rilasciato un attestato colle classificazioni e la firma di ogni insegnante.

Materie d'insegnamento.

Sono materie d'insegnamento:

- 1.° Lavoro educativo.
- 2.° Disegno.
- 3.° Taglio d'abiti.
- 4.° Taglio di biancheria.
- 5.° Contabilità.
- 6.° Economia domestica
- 7.° Nozioni scientifiche.
- 8.° Nozioni di morale civile e di pedagogia infantile.
- 9.° Nozioni d'igiene e di assistenza ai malati.

L'insegnamento teorico si darà nei corsi, e le esercitazioni pratiche si faranno nella cucina delle maestre e nei laboratori per uso dell'Istituto, cioè:

- 1.° Laboratorio per la confezione abiti.
- 2.° » » » biancheria.
- 3.° » » aggiustatura abiti.
- 4.° » » » biancheria.
- 5.° » » lavatura e stiratura.
- 6.° Guardaroba.

Le alunne della scuola professionale, opportunamente divise in gruppi, si eserciteranno, alternandosi, per due mesi in ogni laboratorio e disimpegnano pure per turno le faccende giornaliere nei locali dell'Istituto, nella porteria, nel refettorio, nel lavatoio annesso alla cucina, sempre dirette e sorvegliate da persona a tale scopo destinata.

Lezioni.

Le lezioni nei corsi verranno impartite ogni giorno non festivo per tre ore consecutive. Il numero delle lezioni è così determinato:

	I Corso	II Corso
Lavoro educativo	4	2
Disegno	4	4
Taglio biancheria	2	3
Taglio abiti	2	3
Contabilità	1	1
Economia domestica	1	1
Nozioni scientifiche	1	1
» di morale civile, pedagogia	2	2
» d'igiene, assistenza malati	1	1

Ogni lezione avrà la durata di un'ora; le lezioni di lavoro educativo, disegno e taglio potranno essere anche di due ore. Le esercitazioni pratiche nei laboratori si faranno ogni giorno non festivo per quattro ore consecutive coll'intervallo di mezz'ora.

L'orario per le altre faccende verrà stabilito dalla Direttrice.

Programma.

I. CORSO.

Lavoro educativo: piegatura - ritaglio - tessitura - intreccio - applicazioni.

Disegno: geometrico - ornamentale - elementare.

Taglio: indumenti piccini - $\frac{1}{6}$ del vero - corredi da neonato.

Contabilità: registri necessari in una famiglia - nozioni sul valore delle merci - scrittura a macchina.

Economia domestica: La casa - modo di far pulizia - uso degli oggetti casalinghi - lavatura - smacchiatura - stiratura - conservazione vesti e biancheria.

Diritti e doveri riguardanti la famiglia - nozioni di morale civile.

Igiene: della casa - della persona - del vestito - dell'alimentazione.

II. CORSO.

Lavoro educativo: Plastica - cartonaggio - lavori ornamentali.

Disegno: ornamentale e per ricamo - copia dal vero secondo le leggi del disegno - armonia dei colori e delle linee - nozioni d'arte applicata all'industria femminile - coloritura.

Taglio: tutti i capi di biancheria da uomo e da donna - vestiario femminile.

Contabilità: Registri necessari in un laboratorio industriale - nozioni sui contratti - sulle merci - sui rapporti commerciali - nozioni di stenografia.

Economia domestica: Conoscenza delle sostanze alimentari - vario modo di prepararle, cucinarle, conservarle.

Nozioni scientifiche: Studio dei congegni meccanici semplici - combinazioni chimiche applicate all'industria - visite a stabilimenti industriali.

Elementi di diritto: Cognizioni delle leggi che regolano l'ordinamento familiare e sociale - nozioni elementari di pedagogia infantile.

Igiene: Norme per l'allevamento del bambino - assistenza ai malati - prime cure - rimedi urgenti.

Personale insegnante.

Il personale insegnante si suddivide in due categorie: insegnanti nei corsi e maestre di laboratorio.

L'istruzione nei corsi è impartita da sei maestre esterne abilitate all'insegnamento elementare; esse vengono assunte per concorso e dopo un periodo di prova, non superiore a sei mesi, confermate per un biennio.

La rinuncia o la dispensa dall'ufficio deve essere preceduta da preavviso di un mese.

Le insegnanti nei corsi devono accettare l'orario stabilito e trovarsi alla scuola dieci minuti prima.

Esse hanno l'obbligo di presentare, nella prima quindicina di ottobre il programma didattico particolareggiato della loro materia diviso per mese - stendere il fabbisogno per il materiale d'insegnamento render conto del materiale ricevuto dalla Direttrice e cooperare alla formazione del museo didattico professionale.

Le insegnanti che non potessero recarsi alla scuola devono darne immediato avviso alla Direttrice la quale provvederà per una supplenza avvertendone il Delegato.

Le esercitazioni pratiche nei laboratori vengono dirette da sei maestre interne di laboratorio: esse vengono nominate dal Consiglio, dietro proposta della direttrice, per un anno e possono essere confermate.

Le maestre di laboratorio interne debbono osservare il regolamento in vigore nell'Orfanotrofio ed attenersi alle istruzioni del delegato.

Esse hanno l'obbligo di assistere alle lezioni date nei corsi secondo l'incarico assunto - predisporre il materiale per le esercitazioni pratiche delle alunne e guidarle nell'esecuzione del lavoro seguendo le norme indicate dall'insegnante nel corso.

Tanto le insegnanti nei corsi quanto le maestre di laboratorio terranno nota, su apposito registro, dei progressi fatti da ciascuna alunna.

Direzione.

La scuola professionale è diretta dal Delegato, dall'Ispettrice e dalla Direttrice. La direzione stabilirà gli orari, approverà i programmi didattici, assisterà alle lezioni nei corsi e nei laboratori, e darà norme pel funzionamento regolare della scuola stessa. Ogni mese convocherà il Corpo insegnante per avere un resoconto del lavoro fatto e prendere di comune accordo gli opportuni provvedimenti didattici, disciplinari, amministrativi - alla fine dell'anno presenterà relazione scritta al Consiglio.

ISTRUZIONI

Insegnanti nei corsi. — L'insegnamento deve essere orale; ogni insegnante dovrà assicurarsi prima del termine della lezione che tutte le alunne sappiano render conto delle nozioni insegnate.

Non sarà quindi permesso adottare libri di testo, nè assegnare compiti e lezioni. Le insegnanti potranno dettare il sommario della lezione fatta per guidare la ripetizione orale delle alunne e rendere dilettevole e facile l'insegnamento con letture varie e opportunamente scelte.

Maestre di laboratorio. — L'insegnamento deve essere collettivo; la maestra dovrà esigere che eseguiscano contemporaneamente l'esercizio indicato con esattezza; essa è responsabile dell'esecuzione del lavoro e curerà l'ordine del laboratorio. Ogni giorno festivo avrà uscita libera.

Maestre educatrici. — Le maestre educatrici coadiuvate nei primi sei gruppi da orfane maggiori, nella proporzione di una su cinque, avranno cura di invigilare sulle orfane affidate durante la loro permanenza nel dormitorio, nel refettorio e in tempo di ricreazione, affine di studiare le tendenze di ciascuna, indirizzarle ad uno scopo utile, aiutarle a prendere tutte quelle buone abitudini che formano la base di un carattere onesto. Esse assisteranno alle lezioni d'igiene, diritti e doveri, pedagogia infantile per uniformare il metodo educativo ai principi dati dalle insegnanti nei corsi della scuola professionale.

Le educatrici delle orfane di I sezione accompagneranno per turno le alunne alla scuola comunale e le sorveglieranno mentre eseguono i compiti di scuola, quelle di II sezione avranno cura di accompagnarle al principio e al termine delle lezioni o delle esercitazioni pratiche, e quelle di III sezione coadiuveranno la Direttrice nella sorveglianza delle orfane che lavorano in officine esterne.

Le educatrici avranno due ore di libera uscita nei giorni di scuola. Il personale addetto alla guardaroba ed alla porteria avrà libera uscita una volta alla settimana.

(Deliberazione consigliare 6 settembre 1900).